



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 2 del 08.01.2026

COPIA

Oggetto: Approvazione del Piano Operativo per la Riqualificazione dei Servizi Pubblici per l'Inclusione e l'Accessibilità ai sensi dell'art. 3, comma 2-bis, del D.Lgs. 13 dicembre 2023, n. 222 – Triennio 2026–2028

L'anno duemilaventisei il giorno otto del mese di gennaio, in Sestu, nella sede comunale, alle ore 11:30, si è riunita la Giunta Comunale. All'esame dell'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti Assessori e Assessore:

SECCI MARIA PAOLA	SINDACO	P
ARGIOLAS ROBERTA	ASSESSORE	A
BULLITA MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
MELONI EMANUELE	ASSESSORE	P
PETRONIO LAURA	ASSESSORE	P
SERRAU MARIO ALBERTO	ASSESSORE	P
TACCORI MATTEO	ASSESSORE	A

Totale presenti n. 5 Totale assenti n. 2

Assiste alla seduta la Vicesegretaria Comunale SORCE ALESSANDRA.

Assume la presidenza SECCI MARIA PAOLA in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'accessibilità e l'inclusione delle persone con disabilità costituiscono principi fondamentali dell'ordinamento costituzionale, in attuazione degli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione italiana, nonché della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con Legge 3 marzo 2009, n. 18;
- la Legge 22 dicembre 2021, n. 227, recante "Delega al Governo in materia di disabilità", ha introdotto un quadro organico di riforma orientato alla piena inclusione, alla partecipazione e alla personalizzazione degli interventi, superando una logica meramente prestazionale;
- il Decreto Legislativo 13 dicembre 2023, n. 222, recante "Disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità", prevede, all'articolo 3, comma 2-bis, l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di adottare specifici Piani Operativi finalizzati alla riqualificazione dei servizi pubblici in chiave inclusiva e accessibile;

Dato atto che:

- il Comune di Sestu intende assumere l'accessibilità come criterio trasversale e strutturale dell'azione amministrativa, integrandola nella programmazione strategica, organizzativa e gestionale dell'Ente;
- il Settore 01 – Politiche Sociali, in raccordo con i Settori competenti, ha predisposto il Piano Operativo per la Riqualificazione dei Servizi Pubblici per l'Inclusione e l'Accessibilità – Triennio 2026–2028, quale strumento programmatico triennale volto a orientare, coordinare e monitorare le azioni dell'Ente in materia di:
 - accessibilità fisica e logistica;
 - accessibilità digitale e comunicativa;
 - accessibilità relazionale e culturale;
 - partecipazione, co-programmazione e co-progettazione;
- il Piano è strutturato secondo un impianto logico integrato Piano – Programma – Progetto, che individua obiettivi strategici e operativi, azioni concrete, indicatori di output e outcome, nonché un cronoprogramma triennale coerente con il ciclo di programmazione finanziaria e della performance dell'Ente (DUP – PEG – PIAO);

Rilevato che il Piano Operativo risulta coerente e integrato con:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP);
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);
- il sistema di misurazione e valutazione della performance dirigenziale e organizzativa;
- gli obiettivi di miglioramento della qualità dei servizi e di promozione dell'equità sociale;

Considerato altresì che:

- il Piano valorizza il principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118 della Costituzione, prevedendo il coinvolgimento strutturato del Terzo Settore, delle associazioni rappresentative delle persone con disabilità e delle Consulte comunali;

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 222/2023, gli obiettivi relativi alla piena accessibilità fisica e digitale sono destinati a essere integrati nel sistema di valutazione della performance dirigenziale;
- ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto, è prevista l'individuazione di un Responsabile del processo di inserimento delle persone con disabilità nell'ambiente di lavoro, con il compito di garantire accomodamenti ragionevoli e promuovere una cultura organizzativa inclusiva;

Dato atto che:

- l'approvazione del Piano costituisce atto di indirizzo politico-amministrativo e presupposto per l'attivazione delle successive fasi di attuazione, monitoraggio, valutazione e aggiornamento annuale;
- il presente provvedimento non comporta, allo stato, impegni di spesa diretti, rinviando ai successivi atti l'eventuale allocazione delle risorse necessarie nell'ambito della programmazione finanziaria dell'Ente;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);
- il D.Lgs. 13 dicembre 2023, n. 222;
- la Legge 22 dicembre 2021, n. 227;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in materia di trasparenza amministrativa;
- Il Decreto Sindacale n. 24 del 31/12/2025 recante *“Nomina del Responsabile del processo di inserimento delle persone con disabilità nell'ambiente di lavoro ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 13 dicembre 2023, n. 222 e ss.mm.ii”*;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore 01 – Politiche Sociali, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

con votazione unanime,

DELIBERA

Di approvare il Piano Operativo per la Riqualficazione dei Servizi Pubblici per l'Inclusione e l'Accessibilità – Triennio 2026–2028, ai sensi dell'art. 3, comma 2-bis, del D.Lgs. 13 dicembre 2023, n. 222, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che il Piano ha validità triennale e costituisce strumento di indirizzo strategico e operativo vincolante per tutti i Settori dell'Ente;

Di demandare al Settore 01 – Politiche Sociali il coordinamento delle attività di attuazione, monitoraggio e aggiornamento annuale del Piano, in raccordo con i Settori competenti e con il Segretario Generale;

Di stabilire che gli obiettivi in materia di inclusione e accessibilità siano integrati nel sistema di programmazione, misurazione e valutazione della performance dell'Ente;

Di disporre la pubblicazione del Piano nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, garantendone la piena accessibilità digitale;

Di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI SESTU

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 2 del 08/01/2026

OGGETTO:

Approvazione del Piano Operativo per la Riqualificazione dei Servizi Pubblici per l'Inclusione e l'Accessibilità ai sensi dell'art. 3, comma 2-bis, del D.Lgs. 13 dicembre 2023, n. 222 – Triennio 2026–2028

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
F.to SECCI MARIA PAOLA

FIRMATO
IL VICESEGRETARIA COMUNALE
F.to SORCE ALESSANDRA

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.

La presente copia cartacea è conforme all'originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 07.03.2005 n. 82 e successive modificazioni.

Sestu, Lì 13/01/2026



Comune di Sestu

Città Metropolitana di Cagliari

Settore 01- Politiche Sociali

Piano Operativo per la Riqualificazione dei Servizi Pubblici per l’Inclusione e l’Accessibilità

(art. 3, comma 2-bis, del D.Lgs. 13 dicembre 2023, n. 222).

Premessa

Il presente documento programmatico nasce con la finalità di garantire la piena accessibilità del Comune di Sestu alle persone con disabilità, favorendone l'effettiva inclusione e la partecipazione alla vita della comunità locale.

In questa prospettiva, il Comune di Sestu intende farsi promotore di una cultura dell'inclusione che vada oltre l'adempimento normativo, trasformando il principio dell'accessibilità in criterio guida dell'azione amministrativa, in ogni servizio, procedura, interfaccia e luogo fisico o digitale dell'Ente.

La pianificazione operativa delle modalità di inclusione e accessibilità dà quindi attuazione ai principi sanciti dalla Costituzione italiana, dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, e trova fondamento nell'articolo 2, comma 2, lettera e), della legge 22 dicembre 2021, n. 227, nonché nel Decreto Legislativo 13 dicembre 2023, n. 222, recante *“Disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità”*.

In tale cornice, l'accessibilità è intesa come facilità di accesso e fruizione, su base di uguaglianza con gli altri, e rappresenta una dimensione trasversale che interessa diversi ambiti:

- **l'ambiente fisico**, inteso come possibilità di accedere, orientarsi e muoversi negli spazi pubblici in modo sicuro e autonomo;
- **i servizi pubblici**, inclusi quelli digitali, di emergenza e di front-office, garantendo fruibilità, semplicità e linguaggi comprensibili;
- **l'informazione e la comunicazione**, attraverso l'adozione di strumenti, tecnologie e linguaggi accessibili e mediante **accomodamenti ragionevoli** o meccanismi di assistenza adeguati ai diversi tipi di disabilità.

Il Settore 01 – Politiche Sociali, in collaborazione con tutti gli uffici e Settori dell'Ente, assume il compito di promuovere una programmazione strategica unitaria che renda concreta la piena accessibilità, traducendo i principi di equità e partecipazione in azioni operative, monitorabili e sostenibili nel tempo.

Nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale, il Comune valorizzerà il contributo del terzo settore e delle associazioni rappresentative delle persone con disabilità, riconoscendone il ruolo attivo nella co-progettazione e nella valutazione delle misure adottate.

Coerentemente con l'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. n. 222/2023, gli obiettivi relativi alla piena accessibilità fisica e digitale saranno inseriti nel sistema di valutazione della performance dirigenziale, come segnale tangibile della responsabilità collettiva che l'amministrazione intende assumere in materia di inclusione.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 6 del medesimo decreto, sarà individuato all'interno del Settore 01 – Politiche Sociali un Responsabile del processo di inserimento delle persone con disabilità nell'ambiente di lavoro, con il compito di assicurare gli accomodamenti ragionevoli e di promuovere una cultura organizzativa fondata sul rispetto, sull'autonomia e sul benessere lavorativo.

Il Piano Operativo per l'Inclusione e l'Accessibilità rappresenta, dunque, un impegno concreto e condiviso: uno strumento attraverso il quale l'Amministrazione comunale si propone di costruire un ente realmente accessibile, accogliente e inclusivo, nel quale ogni cittadino possa sentirsi parte attiva della comunità e protagonista del proprio percorso di vita.

1. Finalità del Piano Operativo

In linea con il dettato normativo, il Piano si propone di perseguire le seguenti finalità

- **Rendere l'accessibilità un obiettivo trasversale dell'azione amministrativa**, integrandola nei processi di pianificazione, progettazione e valutazione di tutti i servizi comunali, in modo che ogni decisione tenga conto dell'impatto sull'inclusione delle persone con disabilità;
- **Riqualificare i servizi pubblici, migliorandone la fruibilità, la semplicità e l'accoglienza**, e favorendo un approccio basato sull'universalità dei diritti e non sulla specialità dell'intervento;
- **Assicurare la piena partecipazione** delle persone con disabilità alla vita della comunità, attraverso strumenti di consultazione e co-programmazione con le associazioni rappresentative, in attuazione dei principi di partecipazione e sussidiarietà orizzontale;
- **Promuovere la cultura dell'inclusione** come valore fondante dell'organizzazione comunale, diffondendo buone pratiche e rafforzando la consapevolezza del personale circa i temi dell'accessibilità e del rispetto delle diversità;
- **Garantire l'adozione di accomodamenti ragionevoli** negli ambienti di lavoro, favorendo l'inserimento e la permanenza delle persone con disabilità, anche mediante la nomina di un referente dedicato e l'attuazione di misure organizzative personalizzate;
- **Favorire la transizione digitale inclusiva**, assicurando che siti web, applicazioni, moduli e procedure online del Comune rispettino i criteri di accessibilità previsti dalle *Web Content Accessibility Guidelines (WCAG 2.1)* e dalle norme nazionali in materia;
- **Monitorare e valutare i risultati**, inserendo gli obiettivi di accessibilità e inclusione nel sistema di performance dirigenziale, così da garantire un presidio costante sull'efficacia delle misure adottate.

In questa prospettiva, il Piano si propone inoltre di promuovere un modello di amministrazione **accessibile e inclusiva**, garantendo:

- accesso equo e universale ai servizi pubblici comunali;
- semplificazione dei processi amministrativi, riducendo gli ostacoli burocratici e i tempi di risposta;
- fruizione autonoma dei servizi da parte delle persone con disabilità o in condizione di fragilità;
- adozione di linguaggi e strumenti comunicativi accessibili, sia fisici che digitali, per rendere l'informazione realmente comprensibile a tutti;
- formazione continua del personale comunale, volta a consolidare l'approccio inclusivo e la conoscenza della normativa di riferimento.

Le finalità del Piano, pertanto, non si esauriscono nell'adempimento normativo, ma mirano a innescare un processo di cambiamento culturale e organizzativo che renda il Comune di Sestu un ente capace di ascoltare, accogliere e valorizzare ogni cittadino, rimuovendo progressivamente le barriere — fisiche, digitali e relazionali — che ostacolano la piena partecipazione alla vita pubblica.

Il Piano rappresenta, in questa prospettiva, una leva strategica di innovazione sociale, orientata a costruire un modello di amministrazione accessibile, cooperativa e solidale, in grado di tradurre i principi dell'inclusione in pratiche quotidiane e verificabili.

2. Programmazione operativa

La programmazione operativa del presente documento rappresenta il processo attraverso il quale l'Ente locale orienta, pianifica e coordina le azioni finalizzate a garantire il benessere della comunità e l'esigibilità dei diritti sociali e si fonda su un impianto logico a tre livelli – piani, programmi e progetti – che, in modo integrato, consentono di collegare la visione strategica dell'Amministrazione con la realizzazione concreta degli interventi.

2.1 Il Piano – livello strategico

Come descritto nelle premesse metodologiche il piano individua la visione di medio-lungo periodo e le finalità generali del dell'Ente in materia di inclusione e accessibilità. Esso stabilisce le priorità e gli indirizzi strategici che orientano la successiva programmazione sulla base dei principi e dei dettati normativi di riferimento.

Nel caso del presente Piano Operativo, il livello strategico comprende:

- la promozione di una cultura dell'accessibilità universale e della progettazione inclusiva;

- l'integrazione tra politiche sociali, edilizia pubblica, innovazione digitale e partecipazione civica;
- la coerenza con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

La funzione prioritaria nell'arco di due trienni è quella di orientare la pianificazione comunale alla rimozione delle barriere fisiche, digitali e comunicative e l'Output atteso dal Piano Operativo presente è il seguente documento strategico triennale con obiettivi di sistema, indicatori e priorità, che inizia a concretizzare le azioni operative strategiche.

2.2 Il Programma – livello tattico o intermedio

Il programma traduce gli indirizzi strategici del Piano in linee d'azione operative riferite a specifici ambiti di intervento o tipologie di servizio. Rappresenta il livello di coordinamento e pianificazione gestionale. Nel Piano Operativo, si articolano tre programmi principali:

1. Programma per l'Accessibilità Fisica e Logistica
 - Mappatura e abbattimento delle barriere architettoniche.
 - Aggiornamento e integrazione del PEBA.
 - Riqualificazione degli spazi di accoglienza e segnaletica inclusiva.
2. Programma per l'Accessibilità Digitale
 - Revisione dei siti e dei servizi online comunali in conformità alle WCAG 2.1 e alle linee guida AgID.
 - Potenziamento dei canali di comunicazione digitale con il cittadino.
 - Implementazione di strumenti per la fruizione semplificata dei servizi.
3. Programma per l'Accessibilità Comunicativa e Relazionale
 - Adozione di linguaggi chiari e inclusivi nella comunicazione istituzionale.
 - Formazione del personale sull'accoglienza e la relazione con l'utenza fragile.
 - Promozione della mediazione linguistico-culturale e della partecipazione civica.

Funzione: raccordare la visione strategica con l'operatività, assicurando coerenza e sinergia tra i diversi settori dell'Ente.

Output: piani di settore con obiettivi operativi, tempistiche e risorse dedicate.

2.3 Il Progetto – livello operativo

Il progetto rappresenta il livello esecutivo e concreto della programmazione. Rende operative le linee d'azione previste nei programmi, definendo attività specifiche,

destinatari, tempi, risorse e indicatori di risultato. La progettazione aiuta ad ottenere risultati misurabili, documentati nei report di monitoraggio semestrale nonché a realizzare gli interventi previsti dai programmi e verificarne l'efficacia attraverso indicatori quantitativi e qualitativi.

3. Programmazione operativa articolata per ambiti di intervento

In coerenza con i principi della programmazione sociale, la programmazione operativa del Piano è organizzata in quattro ambiti di intervento. Per ciascun ambito vengono esplicitati:

- la declinazione nei tre livelli di programmazione (piano–programma–progetto);
- le azioni operative previste;
- gli indicatori principali di risultato.

Tab. 1 - Struttura della programmazione sociale

Livello	Descrizione	Funzione	Output principale
Piano	Definisce la visione strategica e le priorità dell'Ente.	Orientamento politico-amministrativo.	Linee strategiche e indirizzi.
Programma	Traduce le linee del Piano in azioni coordinate.	Coordinamento intersettoriale e pianificazione gestionale.	Piani tematici e obiettivi operativi.
Progetto	Realizza le azioni previste nei programmi.	Attuazione e valutazione.	Interventi concreti e risultati misurabili.

4. Programmazione operativa per ambiti di intervento

4.1 - Accessibilità fisica e logistica

Obiettivo strategico: garantire la piena fruibilità degli edifici, degli spazi e dei servizi comunali.

Responsabile di ambito: Settore 06 –Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici in raccordo con Settore 01 – Politiche Sociali.

Tab. 2 – Programmazione operativa per l'accessibilità fisica e logistica

Livello	Azioni principali	Indicatori di risultato (output / outcome)
Piano	Definizione delle priorità di abbattimento barriere architettoniche e miglioramento dell'accoglienza.	- Approvazione del Piano Operativo triennale. - % di interventi finanziati sul totale previsti.
Programma	Coordinamento delle attività tra settori per l'aggiornamento del PEBA e la riqualificazione degli spazi.	- N. di edifici e spazi pubblici oggetto di verifica. - N. di interventi programmati nel triennio. - Livello di collaborazione intersettoriale (scala 1–5).
Progetto	- Verifica e mappatura delle barriere architettoniche. - Aggiornamento e integrazione del PEBA. - Miglioramento della segnaletica e degli spazi di accoglienza.	- N. di edifici mappati / totale edifici. - N. di interventi completati. - Grado di soddisfazione dell'utenza con disabilità (survey annuale). - % riduzione segnalazioni di inaccessibilità.

4.2 Accessibilità digitale e comunicativa

Obiettivo strategico: rendere i servizi e la comunicazione pubblica pienamente fruibili e inclusivi.

Responsabile di ambito: Settore 03 – Personale, Informatica, Protocollo, Attività Produttive, Commercio e Agricoltura

Tab. 3 - Programmazione operativa per l'accessibilità digitale e comunicativa

Livello	Azioni principali	Indicatori di risultato (output / outcome)
Piano	Adozione del principio "Digital First for All": garantire parità di accesso ai servizi digitali.	- Approvazione indirizzi operativi di accessibilità digitale. - % servizi digitalizzati su totale servizi.
Programma	Programma per l'Accessibilità Digitale e Comunicativa: adeguamento tecnico e comunicativo dei servizi online.	- N. di pagine web adeguate agli standard WCAG 2.1 . - N. di uffici comunali con procedure digitalizzate.
Progetto	- Adeguamento del sito istituzionale ai requisiti WCAG 2.1. - Creazione di materiali Easy-to-Read e in LIS . - Digitalizzazione dei servizi ad alto impatto sociale.	- % conformità WCAG raggiunta. - N. materiali inclusivi prodotti (Easy-to-Read / LIS). - Aumento utenti digitali registrati ai servizi (+%). - Grado di soddisfazione dell'utenza digitale (questionario online).

4.3 Accessibilità relazionale e culturale

Obiettivo strategico: promuovere un ambiente organizzativo e sociale inclusivo, capace di accogliere le diversità.

Responsabile di ambito: Settore 01 – Politiche Sociali, in collaborazione con Settore 03 – Personale, Informatica, Protocollo, Attività Produttive, Commercio e Agricoltura

Tab. 4 - **Programmazione operativa accessibilità relazionale e culturale**

Livello	Azioni principali	Indicatori di risultato (output / outcome)
Piano	Promozione della cultura dell'inclusione come valore trasversale dell'azione amministrativa.	- Inserimento del principio di inclusione nel PIAO e nei regolamenti interni. - % personale coinvolto in percorsi formativi.
Programma	Programma per l'Accessibilità Relazionale e Culturale: rafforzamento delle competenze interne e sensibilizzazione della comunità.	- N. iniziative formative realizzate. - N. campagne di sensibilizzazione annuali.
Progetto	- Formazione del personale comunale su linguaggio inclusivo e accoglienza. - Azioni di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza. - Istituzione del Referente per l'Inclusione e l'Accessibilità in ogni Settore.	- N. dipendenti formati / totale personale. - N. referenti nominati. - Valutazione post-formazione (scala di miglioramento competenze). - Indice di percezione positiva dell'accoglienza da parte dell'utenza (≥80%).

4.4 Partecipazione e co-progettazione

Obiettivo strategico: favorire la partecipazione attiva e la co-responsabilità sociale nella definizione delle politiche pubbliche.

Responsabile di ambito: Settore 01 – Politiche Sociali, con il supporto dell'Ufficio di Comunicazione e delle Consultazioni comunali.

Tab. 5 - **Programmazione operativa partecipazione e co-progettazione**

Livello	Azioni principali	Indicatori di risultato (output / outcome)
Piano	Inserimento del principio di partecipazione attiva nella governance locale, in coerenza con l'art. 118 Cost.	- Adozione di linee guida per la partecipazione. - % consultazioni comunali attive sul totale.
Programma	Programma per la Partecipazione e la Co-progettazione: coinvolgimento stabile dei soggetti sociali e del Terzo Settore.	- N. tavoli di confronto attivati. - N. soggetti del Terzo Settore partecipanti.
Progetto	- Coinvolgimento delle Consultazioni comunali e delle associazioni del Terzo Settore. - Attivazione di tavoli permanenti. - Sperimentazione di processi di co-programmazione e co-progettazione (art. 55 D.Lgs. 117/2017).	- N. accordi di co-progettazione sottoscritti. - N. proposte condivise realizzate. - Livello di partecipazione percepito (survey). - Incremento % collaborazioni pubblico-privato.

5. Monitoraggio e aggiornamento del Piano

Il monitoraggio sarà condotto **semestralmente**, a cura del **Settore 01 – Politiche Sociali**, con raccolta dati fornita dai settori responsabili di ambito. I principali strumenti di controllo saranno:

- **Schede di avanzamento progetto (SAP)** per ciascun ambito.

- **Indicatori di output e outcome** aggiornati su base annuale.
- **Report di sintesi** da trasmettere alla Giunta Comunale e al Segretario Generale.

Il Piano sarà **aggiornato annualmente** in coerenza con il ciclo di programmazione finanziaria e di performance (DUP-PEG-PIAO).

6. Cronoprogramma delle attività operative 2026-2028

Il cronoprogramma individua le **principali fasi temporali di attuazione** dei tre programmi del Piano — *Accessibilità fisica e logistica*, *Accessibilità digitale*, *Accessibilità comunicativa e relazionale* — nonché delle azioni trasversali di *partecipazione e co-progettazione*.

Esso consente di garantire un coordinamento intersettoriale efficace e un monitoraggio periodico dei risultati, in coerenza con il **ciclo di programmazione finanziaria e di performance (DUP-PEG-PIAO)**.

6.1 Anno 2026 – Fase di avvio e pianificazione operativa

Nel primo anno di attuazione si concentrano le attività preparatorie e di avvio dei programmi, con l'obiettivo di costruire la base informativa e organizzativa necessaria per l'intero ciclo triennale.

Principali azioni:

- **Costituzione del gruppo di lavoro intersettoriale** composto dai referenti dei Settori 01, 03 e 05, con il coordinamento del Settore Politiche Sociali.
- **Mappatura e verifica delle barriere architettoniche** presenti negli edifici e negli spazi comunali.
- **Avvio dell'aggiornamento del PEBA** con priorità alle sedi di maggiore fruizione pubblica.
- **Analisi di accessibilità digitale** del sito istituzionale e dei servizi online, con redazione del report di conformità WCAG 2.1.
- **Revisione dei moduli e dei linguaggi amministrativi** secondo criteri di chiarezza e inclusione.
- **Pianificazione dei percorsi formativi interni** su linguaggio inclusivo e accoglienza.
- **Costituzione del Tavolo di Partecipazione** con le Consulte comunali e il Terzo Settore.

Risultati attesi entro dicembre 2026:

- completamento della mappatura di almeno il 70% degli edifici pubblici;
- approvazione dell'aggiornamento del PEBA in Giunta;
- raggiungimento del 50% di conformità WCAG del sito comunale;
- avvio della formazione del personale (almeno 30% del personale formato);
- attivazione del Tavolo di Partecipazione permanente.

6.2 Anno 2027 – Fase di realizzazione e consolidamento

Nel secondo anno il Piano entra nella fase pienamente operativa, con l'attuazione diffusa delle azioni previste e l'avvio del monitoraggio dei risultati.

Principali azioni:

- **Esecuzione degli interventi strutturali** di abbattimento delle barriere individuate nel PEBA aggiornato.
- **Riqualificazione degli spazi di accoglienza e installazione della nuova segnaletica inclusiva.**
- **Completamento dell'adeguamento del sito e dei servizi online**, con piena conformità agli standard WCAG 2.1.
- **Digitalizzazione dei procedimenti ad alto impatto sociale**, in collaborazione con i settori competenti.
- **Produzione di materiali Easy-to-Read e video in LIS** per i principali servizi comunali.
- **Svolgimento del ciclo completo di formazione del personale** e istituzione del *Referente per l'Inclusione e l'Accessibilità* in ciascun settore.
- **Campagne di sensibilizzazione pubblica** sulla cultura dell'inclusione e dell'accessibilità universale.
- **Primo monitoraggio intermedio** con report di valutazione semestrale.

Risultati attesi entro dicembre 2027:

- completamento dell'80% degli interventi strutturali previsti nel PEBA;
- raggiungimento della piena conformità WCAG 2.1 del sito istituzionale;
- digitalizzazione di almeno 10 procedimenti comunali strategici;
- formazione conclusa per almeno il 70% del personale;
- attivazione dei referenti per l'inclusione in tutti i settori;
- incremento documentato della soddisfazione dell'utenza rispetto all'accoglienza (≥80%).

6.3 Anno 2028 – Fase di completamento, valutazione e consolidamento

Il terzo anno è dedicato al completamento delle azioni residue, alla valutazione complessiva dei risultati e alla messa a sistema delle buone pratiche emerse.

Principali azioni:

- **Completamento delle opere di riqualificazione** e verifica tecnica dell'effettiva accessibilità degli spazi.
- **Aggiornamento del database comunale sull'accessibilità**, integrato con il sistema informativo territoriale.
- **Implementazione di nuovi strumenti di comunicazione inclusiva**, anche in ottica multilingue e interculturale.
- **Valutazione d'impatto delle azioni formative** e del funzionamento della rete dei referenti interni.
- **Sviluppo di percorsi di co-progettazione** con il Terzo Settore per la gestione partecipata di servizi accessibili.
- **Redazione del report finale di monitoraggio triennale** con analisi dei risultati raggiunti e proposte di aggiornamento del Piano.

Risultati attesi entro dicembre 2028:

- completamento del 100% delle azioni previste nei programmi triennali;
- integrazione stabile dell'approccio inclusivo nei documenti di programmazione dell'Ente (PIAO, DUP, Regolamenti interni);
- aumento della soddisfazione complessiva dell'utenza e del personale comunale rispetto ai servizi accessibili;
- definizione del nuovo Piano Operativo 2029-2031 basato sulla valutazione dei risultati conseguiti.

7. Monitoraggio e revisione

Il monitoraggio avverrà con cadenza annuale, a cura del Settore 01 – Politiche Sociali, attraverso:

- relazioni di avanzamento per ciascun programma;
- schede di monitoraggio indicatori (output e outcome);
- incontri di verifica con i referenti di settore;
- relazione annuale alla Giunta Comunale e al Segretario Generale.

L'aggiornamento del Piano sarà annuale e recepirà le risultanze del monitoraggio e dell'eventuale ridefinizione delle priorità, in coerenza con il ciclo di programmazione finanziaria e con la pianificazione strategica dell'Ente.

Tab. 6 - Sintesi delle fasi

Fase	Periodo	Focus operativo	Output principali
Avvio e pianificazione	Gen – Dic 2026	Analisi, mappature, avvio formazione, attivazione tavoli	PEBA aggiornato, report accessibilità digitale, primo piano formativo
Attuazione e consolidamento	Gen – Dic 2027	Interventi fisici, digitalizzazione, campagne e formazione	Opere realizzate, sito conforme, personale formato
Completamento e valutazione	Gen – Dic 2028	Verifica risultati, co-progettazione, report finale	Piano aggiornato 2028-2030, buone pratiche consolidate

8. Approvazione, pubblicazione e attuazione del Piano

8.1 - Fase di approvazione

Al termine della fase di redazione e concertazione intersettoriale, il Piano Operativo per la Riqualificazione dei Servizi Pubblici per l'Inclusione e l'Accessibilità sarà sottoposto all'approvazione della Giunta Comunale, su proposta del Responsabile del Settore 01 – Politiche Sociali, previo parere del Segretario Generale in ordine alla conformità giuridico-amministrativa dell'atto e alla coerenza con il sistema di programmazione dell'Ente (DUP, PEG, PIAO).

Il Segretario Generale, assicura la corretta integrazione del Piano nei documenti di programmazione strategica e gestionale, e nello specifico:

- favorisce il raccordo con gli altri strumenti di pianificazione dell'Ente;
- verifica la congruità delle procedure di adozione e la regolarità tecnica degli atti;

- promuove la diffusione interna del Piano presso tutti i Settori e Servizi comunali, garantendo l'omogeneità applicativa delle azioni previste.

La proposta di deliberazione sarà corredata da:

- il testo integrale del Piano Operativo;
- i pareri tecnico e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;
- l'attestazione del Segretario Generale sulla regolarità dell'iter procedimentale.

L'approvazione da parte della Giunta Comunale rappresenta l'atto formale di adozione del Piano, da cui decorrono gli impegni operativi dei settori e le scadenze temporali fissate nel cronoprogramma.

8.2 Fase di pubblicazione e comunicazione

A seguito dell'approvazione, il Piano Operativo sarà:

- pubblicato integralmente nella sezione *Amministrazione Trasparente* del sito istituzionale, (ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 33/2013);
- trasmesso al Segretario Generale e ai Responsabili di Settore per la diffusione interna e l'attivazione delle rispettive linee operative;
- reso disponibile alla cittadinanza attraverso comunicati e strumenti di informazione accessibili, garantendo la piena fruibilità dei contenuti secondo le Linee guida AgID e i requisiti di accessibilità digitale (WCAG 2.1);
- presentato pubblicamente nel corso di un incontro aperto alla comunità e al Terzo Settore, finalizzato a condividere obiettivi, tempistiche e modalità di partecipazione.

La pubblicazione costituisce inoltre atto di trasparenza e di responsabilità sociale dell'Ente, consentendo ai cittadini e agli organismi partecipativi di monitorare l'attuazione del Piano.

8.3 Attuazione e monitoraggio integrato

Successivamente all'approvazione e alla pubblicazione, il Piano entra nella fase di piena attuazione, coordinata dal Settore 01 in collaborazione con gli altri settori.

Il Segretario Generale mantiene un ruolo di vigilanza e raccordo sull'intero processo, assicurando:

- la coerenza con il sistema di controllo interno dell'Ente;
- l'allineamento con i piani di performance e il PIAO;
- la regolare rendicontazione dei risultati agli organi di governo comunale.

Il monitoraggio sarà condotto con cadenza annuale ed eventuali altre definite dai singoli progetti mediante:

- relazioni intersettoriali di avanzamento;
- aggiornamento degli indicatori di risultato;
- incontri di coordinamento con il Segretario Generale per la verifica dello stato di attuazione.

Entro il mese di dicembre di ciascun anno, il Responsabile del Settore 01 – Politiche Sociali predisporrà una relazione annuale di monitoraggio, da presentare alla Giunta Comunale e al Segretario Generale, contenente:

- lo stato di attuazione delle azioni e degli interventi;
- l'analisi degli indicatori di output e outcome;
- le proposte di aggiornamento e revisione del Piano per l'anno successivo.

8.4 Fase conclusiva (dicembre 2029)

Al termine del triennio 2025-2027, verrà redatto un Report finale di valutazione, a cura del Settore 01 – Politiche Sociali, validato dal Segretario Generale, contenente:

- la sintesi dei risultati conseguiti in ciascun ambito di intervento;
- la misurazione del livello di accessibilità complessivo dei servizi comunali;
- le raccomandazioni operative per la redazione del successivo Piano Operativo 2028-2030.

Il Report conclusivo sarà approvato dalla Giunta Comunale e reso pubblico sul sito istituzionale, costituendo atto di trasparenza e rendicontazione verso la cittadinanza.

In sintesi

L'intero iter approvativo e attuativo si sviluppa attraverso le seguenti fasi:

1. **Redazione e concertazione intersettoriale** del Piano tra i Settori coinvolti
2. **Verifica di legittimità e coerenza** a cura del Segretario Generale;
3. **Approvazione in Giunta Comunale** con i pareri di rito;
4. **Pubblicazione e diffusione** del Piano su portale istituzionale e canali informativi;
5. **Attuazione e monitoraggio** con relazioni semestrali;
6. **Valutazione finale e aggiornamento** del Piano per il triennio successivo.